



Assemblea Associazione Albergatori

Isola d'Elba

04 Ottobre 2024

Auditorium Hotel Hermitage

PORTOFERRAIO

“Forum Turismo Elba”

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

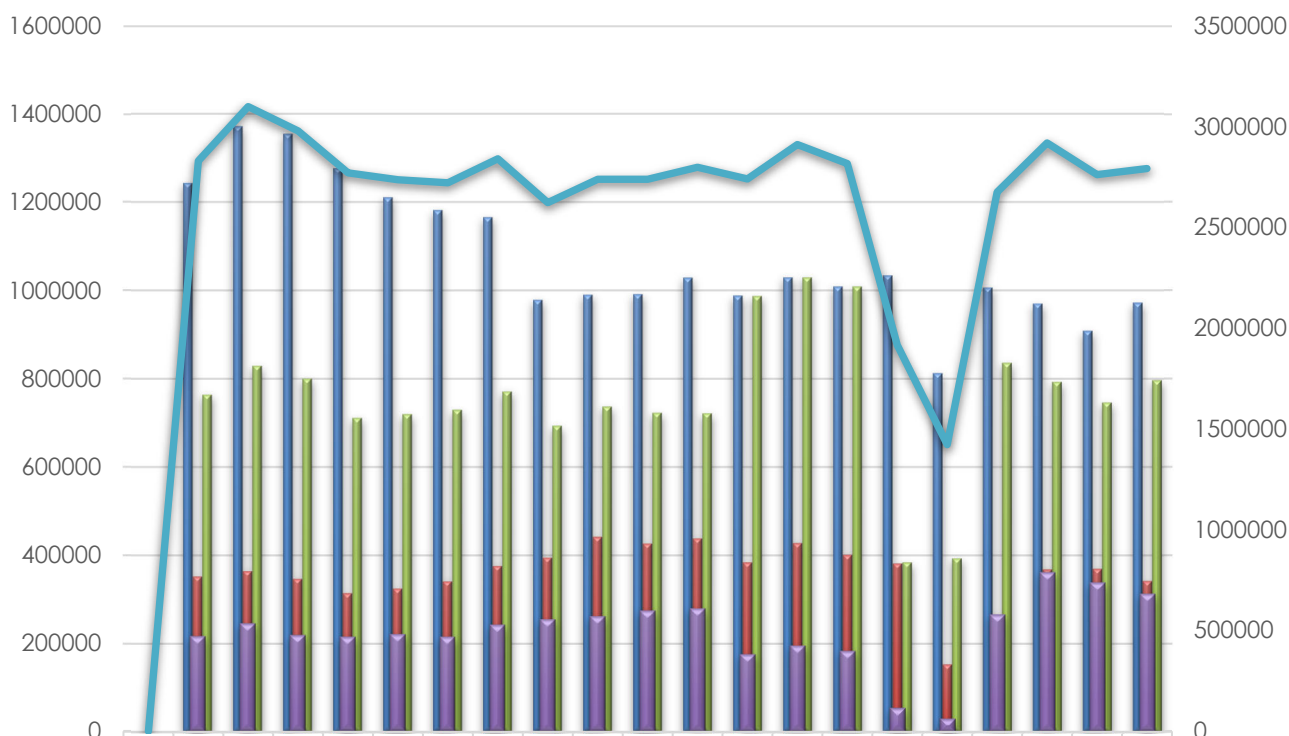
Luci ed ombre: i risultati del Turismo all'Elba

L'Elba ha avuto un comportamento opposto a quello delle città d'arte durante il "Covid-19", con un conseguente mutamento nei nostri comportamenti nella gestione delle imprese, nell'economia in genere e in quella turistica in modo particolare, reagendo in maniera decisa sin dall'inizio dell'epidemia con il progetto "Elba sicura" che ha assicurato un'ottima visibilità sui media, permettendo alla nostra isola di recuperare il turismo dei giovani e della fetta importante dei turisti "green". Questo ha garantito fin dal 2021 il recupero delle presenze del 2019.

Poi lo scenario è mutato e dopo il decremento di presenze del 5 % del 2023, il 2024 si chiuderà con un **piccolo incremento** (1%) caratterizzato da **luci ed ombre**.

Analizziamo i grafici delle presenze pluriennali ed osserviamo che abbiamo perso circa 200.000 arrivi dall'inizio degli anni 2000 solo nel comparto alberghiero, che diventano circa 400.000 comprendendo anche il ricettivo extra alberghiero.

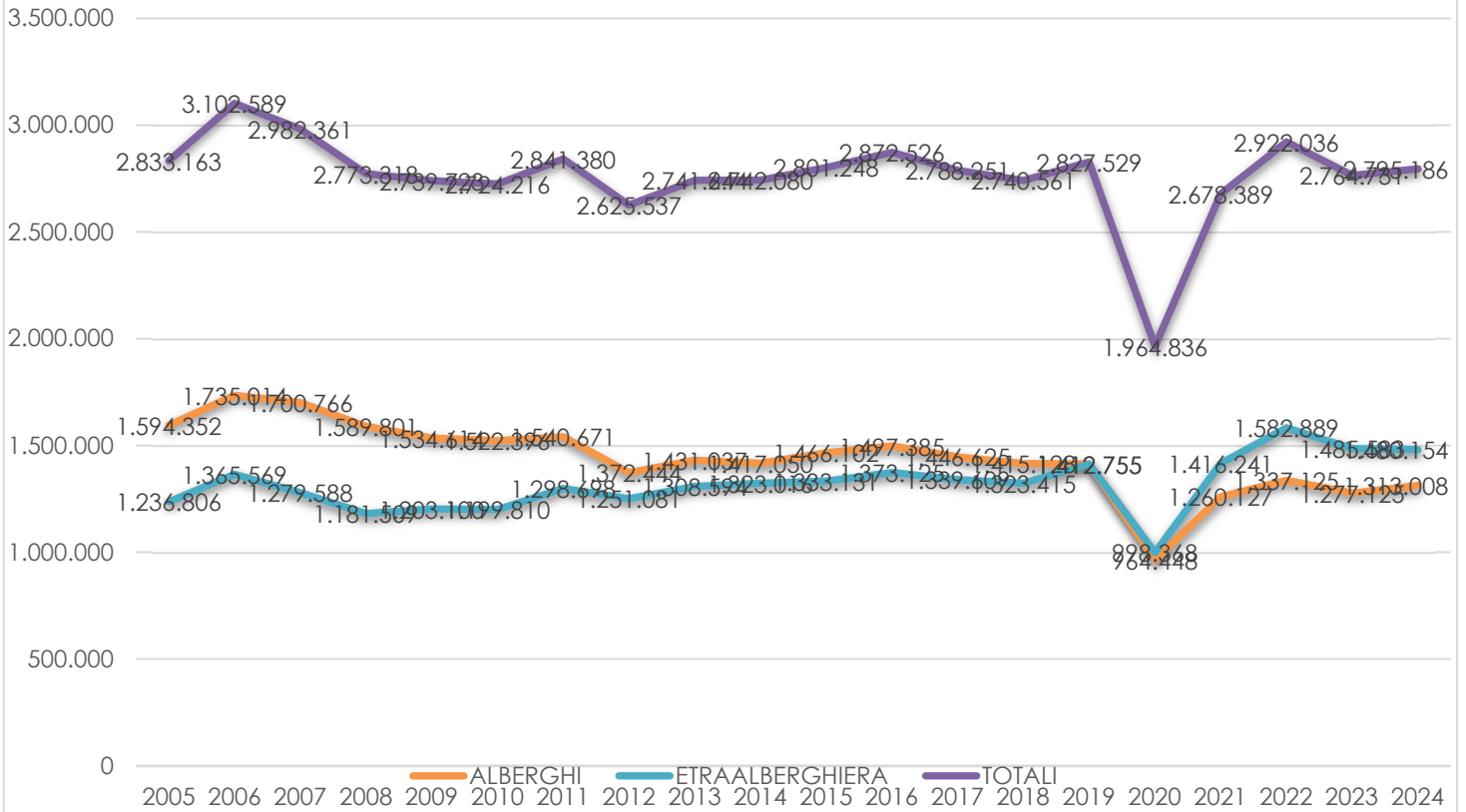
PRESENZE HOTEL/EXTRA ALBERGHIERO RISPETTO AL TOTALE ELBA



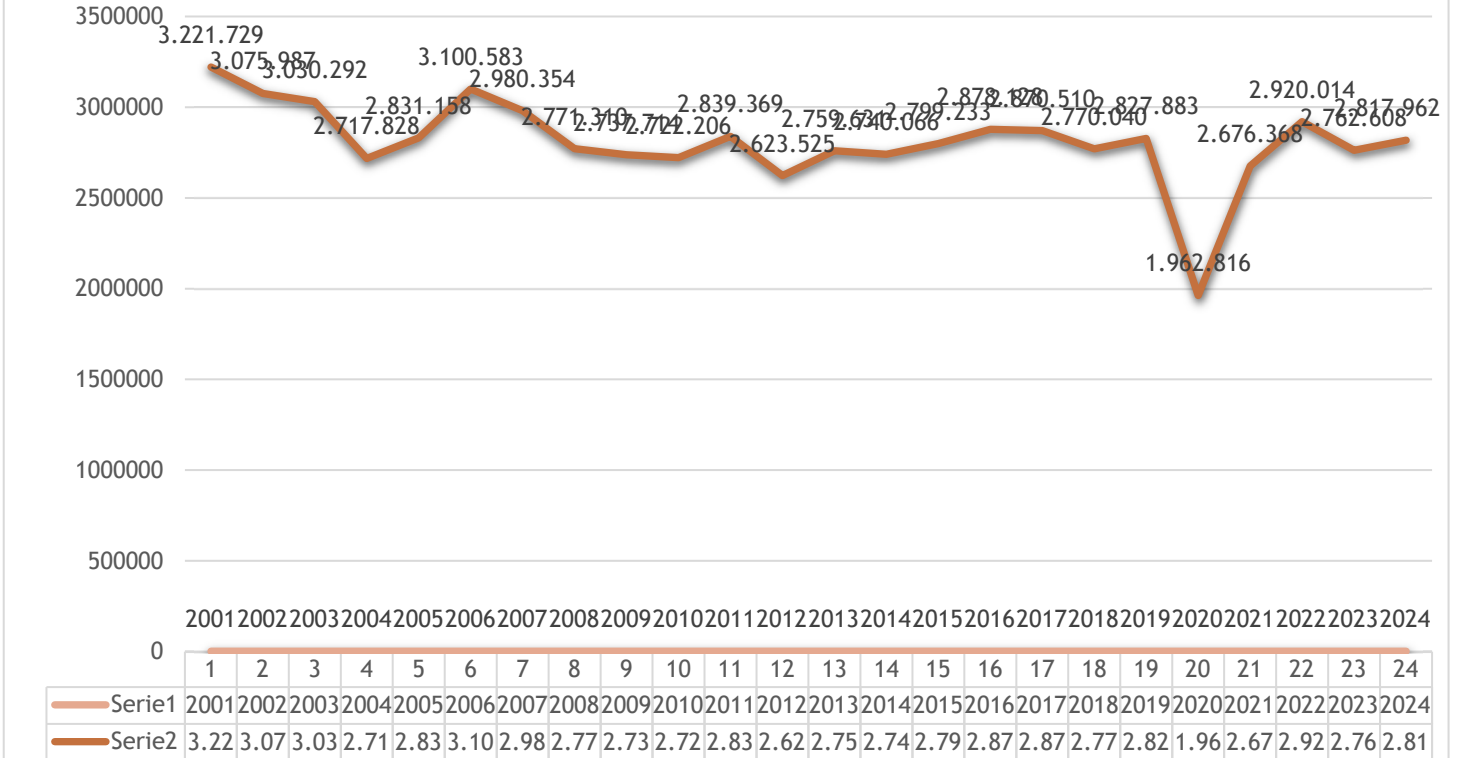
AN NO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
ITALIANIHOTEL	0	1.24	1.37	1.35	1.27	1.21	1.18	1.16	978.	989.	990.	1.02	987.	1.02	1.00	1.03	811.	1.00	969.	908.	971.
STRANIERIHOTEL	0	351.	363.	346.	313.	324.	340.	375.	394.	441.	426.	437.	383.	427.	400.	381.	152.	254.	367.	369.	341.
ITALIANIEXTRA ALB.	0	763.	828.	799.	710.	718.	729.	770.	693.	736.	722.	721.	986.	1.02	1.00	383.	392.	835.	792.	745.	795.
STRANIERI EXTRAALB.	0	473.	536.	479.	470.	484.	470.	530.	557.	572.	600.	611.	383.	427.	400.	118.	65.	580.	790.	739.	684.
TOT.PRESENZE	0	2.83	3.10	2.97	2.77	2.73	2.72	2.84	2.62	2.73	2.74	2.79	2.74	2.91	2.81	1.91	1.42	2.67	2.92	2.76	2.79

ITALIANIHOTEL STRANIERIHOTEL ITALIANIEXTRAALB. STRANIERI EXTRAALB. TOT.PRESENZE

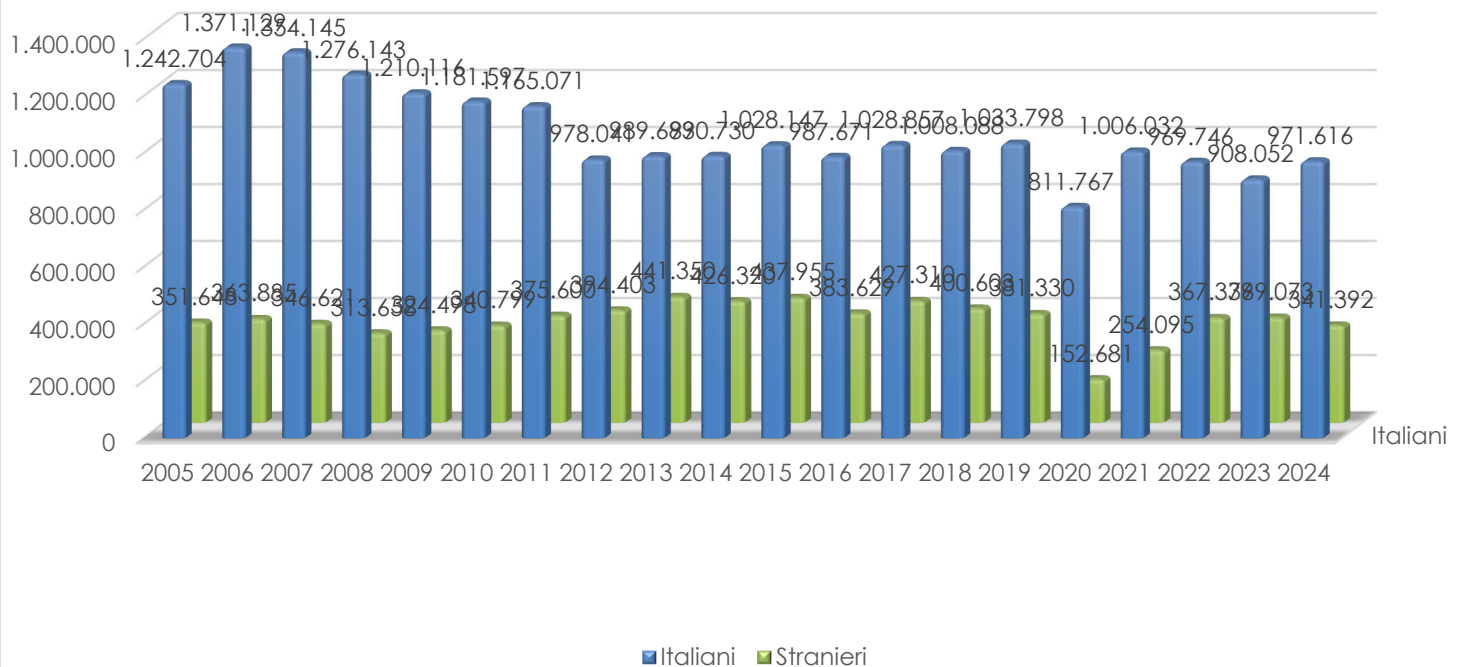
PRESENZE ELBA 2005-2024



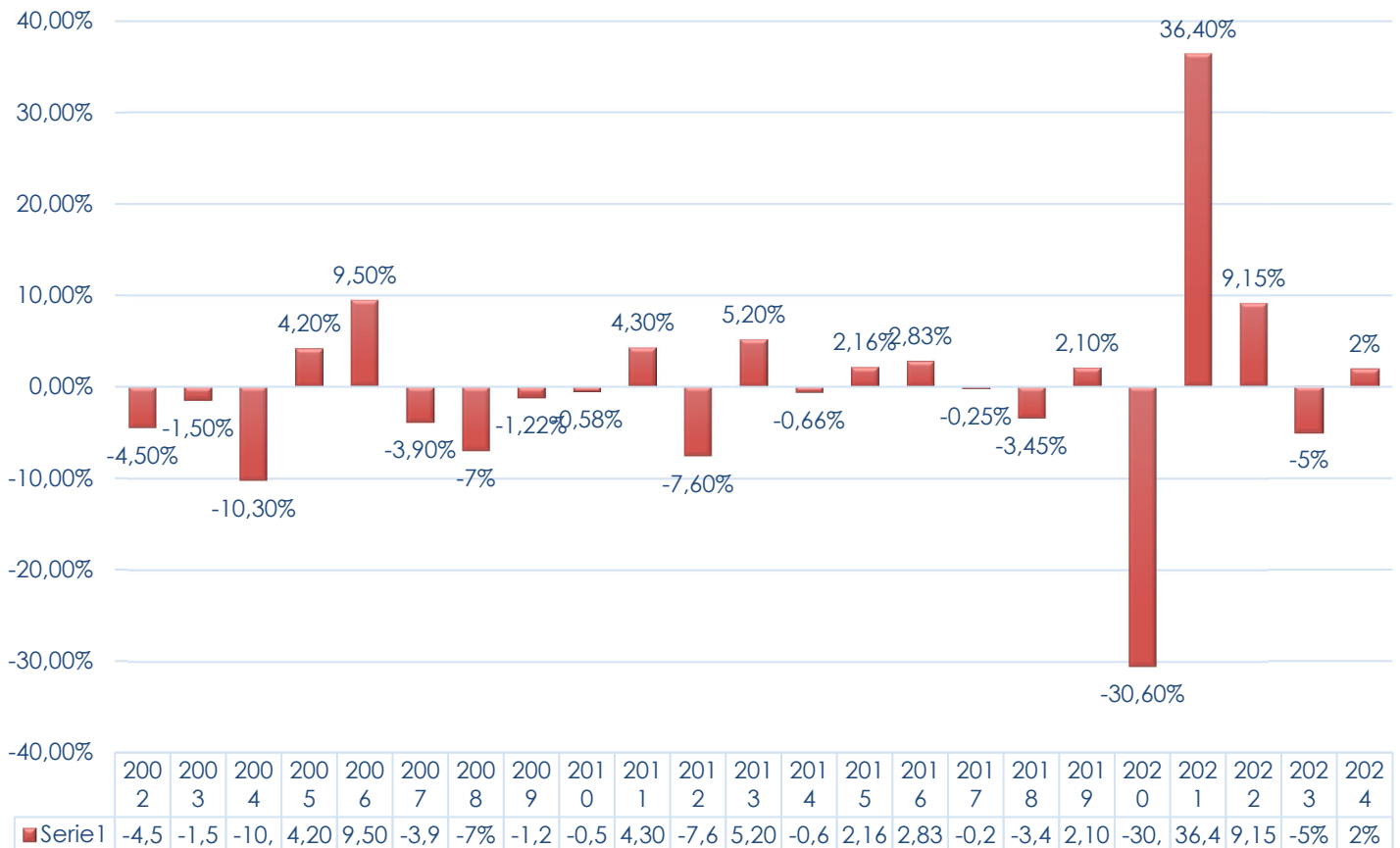
ISOLA D'ELBA PRESENZE TOTALI 2001-2024



PRESENZE HOTEL 2005-2024



VARIAZIONI PERCENTUALI PRESENZE DAL 2001 AL 2024



Ovviamente questi dati non tengono conto del turismo sommerso, non censito dalle statistiche ufficiali.

E' però importante analizzare i dati mese per mese (forniti dal nostro Centro Studi HBenchmark, sistema adottato anche da Toscana Promozione) che mette in linea i gestionali di quasi 60 di alberghi e di 8 villaggi e campeggi, fornendo statistiche, previsioni future e dati consolidati certi.

Ebbene dai dati elaborati si evince che fino a giugno l'Elba era in crescita, poi improvvisamente le prenotazioni si sono fermate con una marcata diminuzione a luglio, compensata da un buon agosto ed una stabilità positiva a settembre.

Le cause della crisi:

- * l'esplosione del turismo delle Città d'arte
- * la riapertura di tutti i mercati del mondo e del traffico aereo
- * crollo di alcuni mercati determinanti per l'Elba (tedeschi, nord europa, russi, inglesi)
- * incapacità a creare nuove attrazioni, senso di appagamento
- * forte diminuzione degli investimenti promozionali della GAT e dei singoli
- * il mercato, causa diminuzione del potere di acquisto delle famiglie straniere (in particolare tedesche) ed italiane, ha favorito chi ha mantenuto od abbassato i prezzi e punito chi è stato costretto ad aumentarli per necessità aziendali
- * l'aumento indiscriminato dei tassi di interesse praticato dalla Banca Europea che ha conseguentemente causato la recessione del mercato europeo, tedesco in primis e l'inflazione che ha eroso il potere d'acquisto delle famiglie

I PRINCIPALI DATI DEL CENTRO STUDI BENCHMARK

Dai grafici riportati per il settore **alberghi** si sottolinea:

- una tendenza all'aumento delle presenze intorno al 3%, segno che il cliente preferisce una struttura organizzata e identificabile come quelle offerte da alberghi, cav, B&B, con servizi di qualità e personale sempre presente al contrario di chi offre appartamenti in affitto non organizzati, magari con prezzi simili alle strutture ricettive senza offrirne però i servizi;
- la stabilizzazione del soggiorno medio a 7 giorni è un buon dato nel panorama nazionale

- l'andamento mese per mese delle presenze nelle varie categorie di imprese turistiche: discreto aprile e settembre, buono ottobre in occasione di manifestazioni ed eventi, instabile giugno, incerto luglio fino alla prima settimana di agosto, poi la ripresa. Sono andati meglio i 4/5 stelle rispetto ai 2/3 stelle. E' evidente che all'aumento dei prezzi di vendita ha corrisposto la diminuzione dell'occupazione
- analizzando poi i mercati per nazionalità si conferma che gli italiani, in aumento rispetto al 2023, hanno sostenuto ancora una volta la nostra economia turistica rappresentando il 72% degli ospiti, seguiti da un 8,3% di tedeschi, 6,8% di svizzeri, austriaci 1,9%, francesi 1,5%, leggerissimo aumento di americani di rimbalzo dalle città d'arte 1%. Questo fenomeno è sicuramente da imputare alla mancata promozione sui mercati stranieri, in particolare su quello svizzero da sempre amico dell'Elba, e alla carenza dei collegamenti aerei
- il fatturato è diminuito a causa degli sconti praticati
- leggermente aumentato il trattamento in B&B (34,5%) rispetto al 2023 con una leggera flessione della mezza pensione 41%, sintomo sia di minore capacità di spesa, sia di un nuovo modo di pensare la vacanza con tendenza alla dinamicità
- in aumento le prenotazioni concluse dal siti web 15%, scendono agenzie 18%, le OTA 15%, stabili le prenotazioni dirette 52%

-I VILLAGGI E CAMPEGGI sono stati trattati autonomamente su un campione di 8 strutture che hanno avuto un piccolo incremento rispetto al 2023 di circa 1%, se vengono prese in esame le presenze nei Bungalow/Villette - Camper/Cassette mobili; leggero incremento degli italiani al 54 % rispetto al 53% del 2023, diminuzione di tedeschi al 28% (dal 29%) stabili gli svizzeri 8,3% contro 8%, quasi stesso andamento per gli austriaci 3% (3,2%), leggermente saliti gli olandesi 4% contro 3,5%, piccolo aumento anche dei francesi che passano al 2% rispetto all'1%. Soggiorno medio in queste strutture sui 9 giorni. Il ricavo medio per unità disponibili, rispetto allo stesso periodo del 2023, registra un incremento in conseguenza dell'aumento dei prezzi per tutte le tipologie di prodotto.

*dati settembre stimati come da indicazioni compagnie di navigazione

2024			
MESI	PAX	AUTO PAX	BUS/CAMPER
APRILE	207317	49529	5414
MAGGIO	296380	66563	11898
GIUGNO	428433	119277	11657
LUGLIO	540354	138907	9204
AGOSTO	604876	156617	10244
SETTEMBRE	430000*	120000*	12000*
TOTALE	2507360	650893	60417

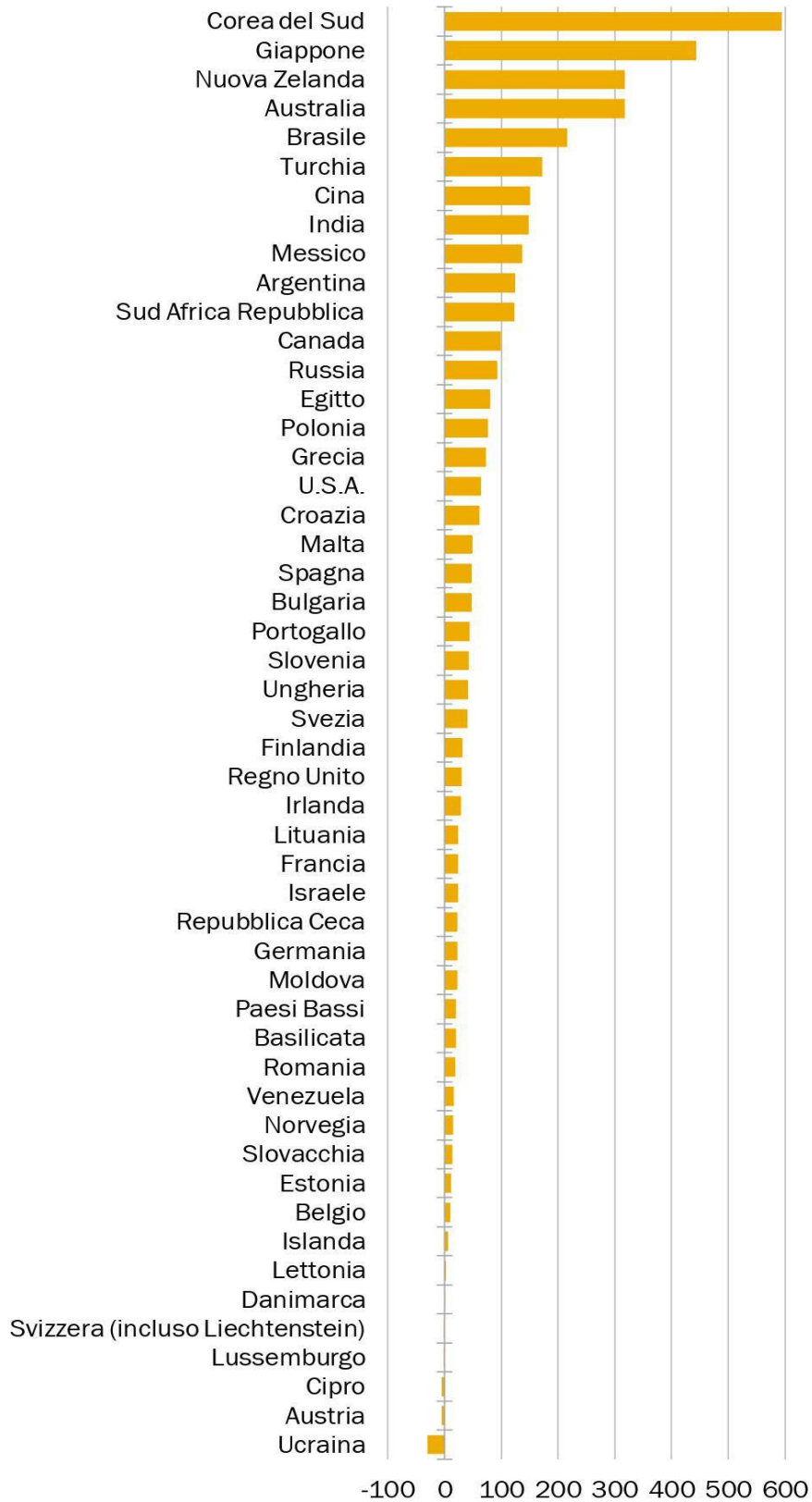
2023

MESI	PAX	AUTO PAX	BUS/CAMPER
APRILE	222272	52802	7498
MAGGIO	266130	60427	9479
GIUGNO	419553	123469	10772
LUGLIO	547789	147251	9347
AGOSTO	579041	153683	10140
SETTEMBRE	440876	120721	12031
TOTALE	2475661	658353	59267

**DIFF. %
2024/2023**

MESI	PAX	AUTO PAX	BUS/CAMPER
APRILE	-6,7%	-6,2%	-27,8%
MAGGIO	11,4%	10,2%	25,5%
GIUGNO	2,1%	-3,4%	8,2%
LUGLIO	-1,4%	-5 %	-1,5%
AGOSTO	4,5%	1,9%	1,0%
SETTEMBRE	-2%	--%	---%
TOTALE ANNO	1,3%	-1,1%	1,9%

Variazione presenze Irpet Regione Toscana 2023/22



L'ALTALENA DEI DATI E DELLE DICHIARAZIONI

La nota IRPET del 31 luglio certifica, nel 2023, il raggiungimento in Toscana dei numeri precovid prevedendo nel 2024 una tendenza di crescita, con però una possibilità di decrescita in particolare per le difficoltà degli italiani.

Dichiarazioni di associazioni ed enti non propriamente esperti del settore si sono susseguite nel corso del 2024: Italia Economy 16 luglio attestava "+18% di prenotazioni, picchi per destinazioni balneari ecco il trend dell'estate"; 25 luglio Fipe Turismo "crescita +16%", solo per citarne alcune. Poi iniziano le frenate, come nell'articolo de IlSole 24 Ore del 13 agosto: "Turismo estivo in calo", un calo di presenze a luglio ed agosto soprattutto nelle località balneari, mentre nelle grandi città si continua a soffrire di overtourism; sono venuti meno i turisti italiani a causa dell'inflazione, cali del 20% in provincia Napoli, Sicilia, un pochino meno alle Eolie. Liguria - 4%, Federalberghi Toscana indica fino al -10%, la Puglia regge, Forte dei Marmi e Sardegna resistono. Tutti sottolineano un calo di italiani, solo in parte compensato da americani e asiatici. Sul Corriere del 16 settembre viene certificato che oltre 10.000.000 di presenze italiane sono andate in Albania, favorita forse dai redazionali dei media italiani, con la sorpresa però per i turisti che hanno trovato prezzi raddoppiati (al contrario della stragrande maggioranza delle strutture dell'Elba).

Da questa altalena di comunicati emerge la necessità di avere un centro studi regione per regione, con stime aggiornate mensilmente (perché il turismo cambia repentinamente). Proprio perché crediamo nell'importanza del dato immediato, la nostra associazione ha fatto un grande salto di qualità quando ha iniziato a sostenere economicamente la piattaforma HBenchmark, che fornisce indicazioni giorno per giorno anche alle aziende socie aderenti. E' poco comprensibile il fatto che la GAT (L'Ente pubblico per la gestione del Turismo) non partecipi all'iniziativa. Con un piccolo investimento aggiuntivo potremmo far entrare anche i gestori di appartamenti e locazioni brevi (purché muniti di un gestionale) e, soprattutto, potremmo far elaborare anche la statistica delle spese effettuate con carta di credito, con evidenza su tutti i settori legati al turismo, ricevendone un quadro completo dell'economia turistica.

La scelta del soggiorno corto (due/tre giorni), l'aumento dei prezzi degli affitti brevi (abbiamo rilevato invece una stabilità tariffaria negli alberghi e nei campeggi), ha fermato all'Elba lo spostamento del movimento turistico tra il ricettivo ufficiale ed il mondo grigio del sommerso!

Vero che esiste l'obbligo di registrazione di tutti i turisti con l'invio delle schedine alla Questura, ma nessun controllo viene fatto.

Sicuramente solo le attività “ufficiali”, comprese le locazioni turistiche brevi censite (in Associazione ne abbiamo oltre un centinaio) rispettano la normativa vigente, il resto niente! Alla faccia della sicurezza che ingiustamente impone all'albergatore o al locatore di riconoscere il turista che alloggia rispettando leggi e controlli, il sommerso niente.

La Ministra Santanchè ha portato avanti la sua battaglia imponendo, tra le proteste del mondo immobiliare protetto da qualche parte politica da un lato e con qualche critica di Federalberghi e delle altre Associazioni di categoria dall'altro, una difficile legge per la regolamentazione del mercato delle locazioni.

La nostra Federalberghi ha sempre sostenuto “**stesso mercato, stesse regole**” comprendendo in ciò anche la destinazione catastale dell'immobile che porta TARI, l'IMU degli alberghi ad essere, come noto, 2/3/4/5 volte più alte rispetto alle civili abitazioni, senza contare la sproporzione di costi che si hanno con i dipendenti necessari per mantenere gli standard dei servizi obbligatori, il rispetto delle misure antincendio, le regole di classificazione alberghiera.

Per avere anche all'Elba un'idea dei numeri del sommerso basta fare la differenza fra il numero degli arrivi totali contati da PortAuthority e la capacità ricettiva ufficiale: ARRIVI TOTALI = 2.500.000: PER A/R = 1.250.000 di arrivi annui per tratta; il movimento totale delle presenze di alberghi ed extra è pari a 2.805.000 che diviso per la permanenza media rappresentata da 7g da circa 400.000 arrivi. Togliendo dal totale arrivi navi per tratta il traffico commerciale e quello dei residenti (circa il 20%) viene fuori: $1.250.000 - 400.000 - 250.000 = 600.000$ arrivi non censiti. Considerando che normalmente il soggiorno medio è di 10 giorni si valutano le presenze del sommerso tra i 5.000.000 ed i 6.000.000 di turisti.

L'obbligatorietà di dotare tutte le attività “ricettive” per legge del Codice C.I.N. darà un quadro della ricettività turistica italiana chiaro, organizzato e farà in parte emergere (se verranno effettuati i previsti controlli ed erogate le relative sanzioni) una parte del sommerso.

Inutile sottolineare che Federalberghi sostiene l'idea ministeriale che prevede un soggiorno minimo per le locazioni brevi per evitare forme di “concorrenza sleale” nei confronti degli hotel, portandolo almeno a 3 notti.

L'Associazione ha assunto un ruolo centrale nel panorama associativo elbano, racchiudendo quasi tutto il ricettivo elbano, rappresentato da **480 soci (2024)**, accogliendo e dando **assistenza anche ai proprietari delle nuove locazioni turistiche**.

Questi nuovi “gestori” costituiscono una nuova forma di accoglienza che si integra perfettamente con le strutture ricettive ufficiali in quanto rispettosi della normativa regionale, ricevono il turista con qualità e sono presenti nella loro azienda; anzi

essendo struttura snella possono ed esempio essere sempre disponibili per i turisti che arrivano ad inizio stagione e che permangono fino a novembre dato che il clima è ancora mite.

Siamo invece sempre contro le forme di accoglienza abusive che generano concorrenza sleale, in cui non vi è neanche il proprietario presente in struttura, senza controllo di chi vi alloggia.

L'Associazione è stata considerata il punto di riferimento solido per le collaborazioni con la Gestione Associata del Turismo, Comuni, Parco, Regione, PortAuthority. Ovviamente i rapporti non sono sempre idilliaci, hanno alti e bassi dovuti alle situazioni contingenti ed a vedute e programmi divergenti.

Il nostro compito è e sarà quello di essere propositivi e innovativi per studiare un nuovo modello/prodotto, di ideazione di programmi per lo sviluppo turistico da condividere con le maggiori associazioni di categoria imprenditoriali e da sottoporre ai vari Enti.

I PROGRAMMI PER LA SVOLTA

Il 2025 sarà caratterizzato da uno scenario difficile: la guerra in Ucraina, cui si è aggiunta la ben più pericolosa guerra in Israele col mondo arabo in fermento, il persistere dei tassi alti della Banca Centrale Europea (medicina errata per curare l'inflazione, per altro rientrata alla normalità 1,1% escluso il costo dell'energia), lascia ben pochi margini di crescita all'economia europea ed italiana.

I PIL sono previsti in leggera crescita 0,9%, e dunque la ripresa del turismo sarà lenta, se si esclude quella trainata dalle grandi manifestazioni come il Giubileo che riguarda Roma e solo marginalmente l'Elba (famiglie ed imprese devono accumulare ricchezza per spendere nel turismo).

Dall'analisi dei dati Elba 2024 appare un dato che ci fa tremare e nello stesso tempo ben sperare per il futuro.

Circa il 65% delle presenze all'Elba sono italiane; questo vuol dire che siamo ben posizionati sul mercato nazionale, meno bene su quelli esteri. Vediamone i motivi: destinazione ad alto contenuto ambientale, all'avanguardia nei programmi di sostenibilità turistica ambientale e culturale, destinazione in cui la famiglia recita un ruolo centrale, destinazione non low cost ma nella fascia di prezzo medio alta, il fascino di essere l'isola più vicina al continente dal centro nord.

Guardando ai nostri principali mercati concorrenti vediamo che la componente straniera a Capri rappresenta l'80%, in Costiera Amalfitana il 70%, in Toscana il 60%, in Sardegna il 50%, in Liguria il 45%. Noi quindi avremmo un mercato enorme di fronte a noi da catturare.

Il Compito dell'Elba intera è quella, **fin da subito**, di andare a sostituire le categorie di turisti che sono venuti a mancare in questi anni perché in crisi economica, intercettando i turisti che invece già dal 2023 hanno affollato le città d'arte.

Possiamo basarci sulla tabella pubblicata dall'Irpet, ma basta poco per vedere che americani, canadesi, brasiliani, asiatici, dell'est europa sono i principali turisti che oggi riempiono Firenze, Roma.

Dobbiamo recuperare circa 200.000 nuovi turisti per tornare ai dati di equilibrio economico. Missione possibile con investimenti ed una manovra congiunta di scelte nel tipo di turismo; **sostenibile, culturale, ambientale, dettagli chiari nei trasporti, con promozione del territorio e riqualificazione delle imprese.**

TRASPORTI

Il trasporto, unito alla promozione del concetto "l'Elba il mare di Firenze" ci consentirà di accedere a quei turisti stranieri attirati dalla città d'arte.

***Via auto**, facilitando l'accesso al Porto di Piombino e terminando i lavori della promessa variante 394, inaugurata ma non percorribile! Ed avviando la costruzione dell'autostrada (progettata ma non finanziata) Tirrenica: Rosignano /Tarquinia

***Via bus** in 2h,20 da Firenze a Piombino contribuendo (come ha fatto da sola la nostra Associazione) a mantenere da giugno a settembre la linea di tre corse in connessione con il Frecciarossa e l'aeroporto di Firenze e ripristinando il Pisa Piombino sospeso per Covid

* **Via Treno**, sempre più richiesto per i single e tornato competitivo grazie alle Frece. Dobbiamo chiedere fortemente alla REGIONE un investimento per **un treno navetta che colleghi Firenze Pisa a Campiglia (connessa a Piombino con bus o multitaxi)**, una navetta che serve non solo al turista, ma anche ai residenti elbani e di tutta la costa, diminuendo il traffico stradale a complemento dei più disagiati e lenti treni con cambio a Pisa.

***Trasporti marittimi:** il tema centrale è la **gara per la contiguità territoriale**. La scadenza del Bando è stata spostata dalla Regione dal 2023 al 2024 per renderlo più completo. Abbiamo partecipato a riunioni con l'assessore e advisor. Era stato dichiarato che il bando di gara non avrebbe riguardato la tratta Piombino Portoferraio (per la quale era stato scelto l'obbligo di servizio senza contributo); poi improvvisamente, a seguito di una minacciata non partecipazione alla gara di Toremar ed a seguito della proclamazione e svolgimento di uno sciopero dei marittimi della Compagnia in una domenica di piena stagione, la Regione è ritornata sui suoi passi prevedendo un Bando di gara unico. Non vogliamo entrare nel merito delle scelte politiche, ma sulle necessità del turismo sì.

I contratti con gli operatori si siglano a fine settembre e ad oggi non siamo in grado di comunicare quali compagnie faranno servizio, con quali orari e prezzi, se ci sarà un servizio! Da quello che leggiamo, la Regione voleva emanare il bando entro fine settembre, inizio ottobre. I tempi tecnici di pubblicità, scelta e soprattutto eventuali ricorsi ci inducono a pensare che si andrà al 2025 inoltrato.

A questo punto l'unica via d'uscita possibile è riunire le Compagnie che hanno espresso una manifestazione d'interesse (quelle attuali che operano sul Canale) e concordare - (probabilmente con l'assenso degli enti preposti alla vigilanza della concorrenza) - un ulteriore anno di proroga in modo da avere tempo per valutare meglio la posizione delle compagnie di navigazione interessate alla linea.

La nostra posizione è di trasportare i turisti con il servizio qualitativamente migliore, al miglior prezzo di mercato ed in regime di concorrenza garantendo così una tariffa calmierata. Non siamo certo contrari a che Toremar torni a svolgere un servizio pubblico che funga da calmiera od in alternativa ad adottare il modello spagnolo e francese, che riconosce un aiuto economico ai residenti ed a certe categorie indipendentemente dalla compagnia usata.

I punti per la regolamentazione dei bandi e degli slot discussi nel corso dell'anno sono tanti, ma vogliamo ricordarne alcuni essenziali per il turismo e per l'Elba:

- a) La precedenza alle compagnie che operano tutto l'anno anche d'inverno (in perdita!) dando un servizio ai cittadini ed alle imprese
- b) L'obbligo, pur in regime di mercato libero, di avere almeno due corse al giorno a prezzi scontati quanto meno del 30% per favorire i turisti con minore capacità economica
- c) L'obbligo di indicare la probabile effettiva durata della traversata viaggio e non pubblicizzare falsamente 1 ora di navigazione, scontentando le aspettative dei turisti e dei residenti che spesso rischiano di non poter rispettare impegni ed orari, con il dovere di comunicare all'Organo di controllo il motivo dei ritardi e/o della cancellazione delle corse
- d) Coordinare al meglio gli orari di partenza in modo che non si accavallino partenze a pochi minuti di distanza una dall'altra e poi rimangano periodi lunghi senza alcuna partenza

In cambio chiediamo alla PortAuthority maggiore flessibilità sulla riduzione delle corse durante i giorni infrasettimanali rispetto al week end per limitare i costi di navi mezza vuote

La nostra Associazione ha rapporti di collaborazione con tutte le compagnie BluNavy, Moby-Toremar, Corsica Ferries. Quest'anno abbiamo registrato che, in generale, la tariffa più bassa praticata è stata quella di Corsica Ferries. Ovviamente la Compagnia

effettuando il servizio solo nel periodo estivo (con il consenso della PortAuthority) riesce ad ammortizzare meglio i costi. Evidenziamo, però, che la stessa compagnia ha poi praticato prezzi altissimi nel week end creando distorsioni del mercato. Riteniamo che TUTTE le compagnie debbano essere messe sullo stesso piano.

***VIA AEREA**

Allo stato attuale non vi è nessun volo attivo, ad eccezione del collegamento con Mannheim e Friedrichshafen effettuato il venerdì con un Dornier da 20 posti circa, né possono atterrare aerei privati perché Alatoscana non è stata in grado di addestrare personale antincendio in grado di ricevere aerei privati in charter durante la settimana, né ha avuto il coraggio di chiudere l'aeroporto durante la settimana con risparmio di contributi regionali.

Per il 2025 da aprile ci sarà, grazie ai contributi statali e regionali, il collegamento in contiguità territoriale con Pisa e Firenze e d'estate durante il week end anche con Milano.

Grazie al nostro lavoro e speriamo alla partecipazione promozionale della GAT il prossimo anno dovrebbe essere operativo anche il volo da Altenrhein CH e stiamo lavorando per cercare di istituire una innovativa linea Bastia Elba che consentirebbe, unitamente alla linea marittima di Corsica Ferries, di collegare l'aeroporto di Bastia con l'Elba. Dall'aeroporto di Bastia (20 min di volo dall'Elba) partono tra i 30 ed i 50 aerei al giorno verso l'Europa; Bastia può diventare un'altra porta di ingresso per l'Elba ed un mercato turistico futuro nuovo.

Per ora è stata firmato un protocollo di intesa tra la Regione Toscana e la Camera di Commercio Corsa nell'ambito dei rapporti economici internazionali, spesso uniti a contributi europei.

Il Progetto potrete trovarlo nella cartellina consegnata.

Contiamo che questo progetto possa avere un'accelerazione grazie all'aiuto dei nuovi parlamentari europei.

Il progetto di sviluppo della struttura aeroportuale di Marina di Campo è fermo per le resistenze dell'amministrazione campese che ha preferito indire un referendum inutile, che non ha neanche raggiunto il quorum, contando solamente 730 votanti contrari su 4710 aventi diritto, nonostante la Regione Toscana avesse messo sul piatto le risorse per garantire la sicurezza idraulica della zona ed allungare la pista di pochi metri per renderlo idoneo all'atterraggio degli ATR e dunque dare così una svolta definitiva per il turismo aeroportuale dell'Elba. Iniziativa bocciata. Un **suicidio politico che si è trasformato in rovina per lo sviluppo elbano, complici anche altri sindaci che in maniera forte e chiara avrebbero dovuto dichiarare a voce alta che **l'aeroporto è una****

struttura non solo campese, ma elbana, di interesse strategico pubblico. E' inutile la scelta populistica di chiedere il parere solo ai cittadini di un paese, senza peraltro spiegarli il progetto, evidenziando che non ci sarebbero state nuove penalizzazioni urbanistiche per coloro che abitano nell'area aeroportuale e di puntare poi sulla comparazione fra **costi/benefici** per guadagnare tempo. Certe scelte vanno fatte a livello politico per il bene Comune, senza penalizzare più di tanto alcuni.

Non ci sarebbe stato nessun inquinamento acustico perché invece di arrivare 50 aerei LET da 16 posti a costo elevato sarebbero atterrati ATR meno rumorosi facendo passare gli arrivi dagli attuali 8000 passeggeri a 30.000 a dei costi ben diversi e probabilmente **senza necessità di ricorrere ad aiuto ministeriale.**

Ricordiamo che lo sviluppo del turismo è strettamente collegato all'efficienza del sistema trasporti. Con un sistema aeroportuale adeguato si aprirebbero delle opportunità ora impraticabili (investitori privati interessati alla seconda casa all'Elba, privati o catene disponibili ad investire sul territorio con nuovi progetti, proprietari di natanti disposti a lasciare le barche nei cantieri elbani, facilità nell'organizzazione di giornate dedicate ad escursioni, attività sportive all'aria aperta, eventi culturali, congressi).

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il secondo punto importante per il rilancio del Turismo all'Elba è la promozione e su questo argomento contiamo sul rilancio del patto per la GAT.

Dopo il periodo post Covid, come già ricordato, sono stati fatti pochi interventi promozionali, salvo quelli a sostegno di alcune manifestazioni sportive il cui risultato sulle presenze si vede anche dallo studio Benchmark (quando vi è un evento importante il grafico delle presenze si rialza immediatamente). Per il resto, a parte il sostegno a qualche opera pubblica (come sistemazioni per la circolazione pubblica e qualche filmato promozionale) della tassa di sbarco hanno **beneficiato solamente i bilanci dei singoli comuni partecipanti alla GAT, che si sono spartiti (come da accordo), sotto la voce accoglienza o residuo di bilancio non utilizzato, ingenti somme** (anche il 70%) del ricavato della tassa stessa che, come noto, può arrivare fino a 5.000.000 di Euro.

Per il 2025 (stante la situazione di recessione del Turismo all'Elba del 2023, la stagnazione del 2024, le incerte previsioni per il futuro) la nostra Associazione (insieme alle altre che coordinano il mondo delle imprese) chiede che **venga destinata alla promozione dell'Elba una somma di € 2.000.000,00** che, detratte le spese per lo staff, ufficio stampa e di funzionamento si riducono a € **1.500.000,00** da destinare alla promozione.

A questa somma si aggiungerà una cifra di € 500.000,00 Euro stanziata dalla nostra Associazione e contiamo di poter unire al nostro sforzo anche quello di altri enti come PortAuthority, Parco Nazionale, Toscana Promozione e Regione quale gestore dei fondi speciali comunitari per la promozione e sostegno alle imprese (internazionalizzazione, Imprese, Digitalizzazione, Interreg, PNRR).

La somma diventa sufficiente per ricreare una nuova immagine della nostra Isola ad oggi un po' appannata. Le Associazioni inviano alla GAT un messaggio univoco proponendo **un accordo di programma promozionale condiviso e, nella riforma della GAT e solo per quanto riguarda la parte promozionale, compartecipare alla decisione ed attuazione del programma stesso.**

In questo modo si eviterà quello che è successo fino ad ora: disperdere in tanti rivoli gli sforzi promozionali e evitando così la burocrazia, insita nella pubblica amministrazione, che ha costretto la Gestione Associata all'immobilismo burocratico spinto all'eccesso.

Vediamo i punti più salienti.

Innanzitutto la scelta sarebbe già fatta: Elba è turismo sostenibile, ambiente, cultura in senso intrinseco, ma anche cucina, enogastronomia, vini, sport.

Fin dal 2019, durante la Borsa del Turismo Sportivo da noi organizzata all'Elba, furono poste le basi, con manifestazioni di assenso di tutti i partecipanti ed in particolar modo della Regione Toscana, per fare dell'Elba un **"laboratorio per il turismo sportivo e sostenibile attraverso la SPORT COMMISSION"**.

La Sport Commission, prima in Italia, è una sorta di comitato pubblico/privato per il censimento ed il potenziamento delle strutture sportive esistenti sul territorio, per proporre l'Elba come territorio per l'organizzazione, la promozione, la gestione ed il sostegno non solo logistico, di tutte le manifestazioni sportive elbane e dei territori toscani partecipanti.

All'interno della Sport Commission è prevista la partecipazione dei Comuni elbani, del Coni, dell'Associazione Albergatori e delle altre Associazioni di categoria, della Regione Toscana, della Camera di Commercio Maremma e Tirreno, del Parco dell'Arcipelago Toscano.

In Italia 24.000.000 persone fanno sport, nel mondo circa il 10% della popolazione.

I mercati esteri di riferimento, per il turismo sportivo, sono prevalentemente: Svizzera, Germania, Francia, Olanda, Stati Uniti, Giappone, Inghilterra.

Ogni evento sportivo organizzato, che riguardi cicloturismo, trekking, mountain bike, podismo, solo per citarne alcuni, porta dai 100 ai 1000 partecipanti, oltre agli accompagnatori.

Questo progetto (lo trovate in copia nella cartellina) si è momentaneamente arenato per la difficoltà di creare una sport commission regionale. Il progetto prevede già la creazione di Commissioni locali. Contiamo di riuscire a siglare, unitamente alla Gestione Associata, un **progetto Sport Elba per la promozione, il sostegno e l'organizzazione delle manifestazioni sportive già per il prossimo anno.**

Gli studi fatti dimostrano che l'organizzazione di una manifestazione sportiva ben strutturata, sia essa amatoriale che professionistica, genera un ritorno economico sul posto pari a tre volte il costo, oltre alla promozione del territorio tramite i media e il passaparola.

Di pari importanza è la creazione di **una FILM COMMISSION**, visto che l'Elba è molto gradita per la ripresa di spot pubblicitari, film, documentari. Anche qui lo scopo è di agevolare la nascita di una sorta di data base, mettendo in linea quelle che sono le risorse necessarie per girare un film all'Elba. Oltre all'alloggio serve promuovere l'Elba presso le case produttrici ed aiutare le stesse a superare molti ostacoli burocratici durante le riprese (perché nella film commission sono presenti anche gli Enti Elbani), creare spazi dove poter riporre in sicurezza le attrezzature senza necessità di portarle via una volta finito di girare, formare personale all'Elba in grado di essere di supporto alla scenografia, alla regia, ai costumi.

La promozione del progetto ELBA IL MARE DI FIRENZE prevede:

Monitorare e captare tutti coloro che sul digitale effettuano delle ricerche su Firenze o sulla Toscana, un cartellone pubblicitario posizionato all'interno dell'aeroporto Vespucci di Firenze, un accordo con i Musei fiorentini per vendere o realizzare un voucher unico per entrare nei musei elbani insieme ai Musei Comunali di Firenze, una sorta di un Museo Unico, che rappresenterebbe per noi, se realizzata, una promozione enorme, anche se venisse utilizzato il voucher dell'Elba.

I segmenti (per non utilizzare la parola pacchetto ormai superata) offerti al turista che si interessa dell'Elba saranno di spessore culturale:

- ✓ **il circuito dei vini e cantine dell'isola e gastronomici**
- ✓ **I percorsi slow a piedi o in mountain bike**
- ✓ **I grandi eventi culturali elbani Il Festival Elba Isola Musicale d'Europa ed Premio Letterario R.Brignetti Isola d'Elba**
- ✓ **Visite Ambientali: Santuario dei Cetacei, apicoltura, giardini botanici, Villa Romana delle Grotte, i Caprili testimoni dell'equilibrio uomo-natura nella Riserva della**

Biosfera, il Castello del Volterraio, Forte Inglese, solo per citarne alcuni, Pianosa (previa ogni decisione in merito!)

- ✓ Lo sport in tutte le sue forme all'Elba patria delle biciclette, vela, sub.
- ✓ I percorsi storici e napoleonici

Qualche osservazione sui percorsi napoleonici perché di visibile attualmente c'è pochissimo (i musei sono chiusi a giorni alterni, non vi sono mostre d'arte, non vengono accettati pagamenti con carte di credito né tanto meno esiste una ricostruzione animata della storia tipo "art e lumiere"). Dobbiamo tutti insieme intervenire per farne una battaglia politica: deve essere creata al **Ministero del Beni Ambientali una "gestione Speciale per i Museo Napoleonici Elbani"**, che tenga conto della stagionalità insulare del territorio, che ristruttururi i giardini in stato di totale abbandono, doti il salone della sala Demidoff di impianto di deumidificazione per potervi allestire mostre ed organizzare eventi.

Questa battaglia non costa nulla, ma ha un valore economico importante perché porterebbe sicuramente **migliaia** di turisti in più che scelgono la destinazione Elba semplicemente per vedere una mostra importante, oltre ovviamente alla possibilità di visitare le residenze napoleoniche.

Sulla sentieristica la nostra associazione ha investito (da sola) per creare un data base del numero dei passaggi e dei sentieri più utilizzati dell'Elba, installando, in collaborazione con un gruppo di "volontari", 10 apparecchi di rilevazione lungo alcuni percorsi. Stiamo collaborando con Parco e GAT per creare un Consorzio per la gestione dei sentieri che oggi sono abbandonati o lasciati al buon cuore del lavoro dei volontari e solo pochi sono mantenuti dai Comuni e dal Parco. Si lavora per crearne la mappatura in base alle difficoltà, assegnando a ciascun percorso un colore che ne raffiguri l'utilizzo e la difficoltà e, soprattutto, per organizzare in modo organico la Grande Traversata Elbana che diventerà un elemento di promozione fortissimo per gli amanti delle passeggiate attive amatoriali e sportive.

A settembre vorremmo unire i due grandi eventi elbani: Festival Musicale e Premio letterario, con uno sguardo al terzo settore quello dei film, creando **la settimana od il mese della cultura all'Elba (potrebbe essere anche Luglio o Maggio)**, mettendo le basi per attirare turisti coinvolgendo tutta l'isola ad investire in questo settore trainante e qualificante.

Nel rilancio promozionale un ruolo importante devono averlo le **ospitalità per influencer, giornalisti, vip, politici, bloggers, purtroppo quasi cancellate** dalla GAT per problemi organizzativi interni. La conoscenza diretta del territorio, un omaggio particolare, una visita di cortesia, un contributo al trasporto, una cena tipica, un soggiorno speciale consentono di avere in cambio articoli gratis su giornali e magazine, trasmissioni televisive, spazi ai TG nei redazionali turistici e culturali. La nostra

Associazione si è quest'anno in parte sostituita al lavoro che, riguardando l'immagine Elba nella sua globalità, doveva essere fatto da altri, riuscendo a far girare servizi su Mediaset, Rai, passaggi nei vari TG e pubblicare articoli su testate quali: Giornale, Nazione, Tirreno, Messaggero, IlSole 24 ore, oltre ai giornali digitali tanto per citarne alcuni.

Il programma prevede poi una partecipazione a fiere e workshop selezionati. Alcuni sono storicamente importanti per la nostra Isola (Lugano, TTG Rimini, Stoccarda, Monaco, San Gallo per sostenere la linea aerea) o emergenti (Varsavia, Praga). La partecipazione a tali Fiere spesso avviene con Toscana Promozione, ma sarebbe importante poter partecipare con uno stand personalizzato ELBA, un logo del territorio, eventi comunicativi e digitali strutturati insieme alla GAT e che illustri e faccia conoscere l'Elba nella sua intera offerta. Non solo il ricettivo ma anche la ristorazione, il commercio, l'artigianato, le attività outdoor, i prodotti tipici locali quali il vino, i liquori, il miele, i dolci.

Come abbiamo detto precedentemente il mercato svizzero in questi anni ha avuto un calo di presenze sul nostro territorio. Un'idea di attrazione per scuotere il mercato svizzero, per noi importante, e sostenere così una settimana da sempre difficoltosa (quella di fine luglio/inizio agosto) potrebbe essere quella di organizzare la settimana della festa della Svizzera in corrispondenza con la loro festa nazionale. Con piccole attenzioni ed accorgimenti potremmo riuscire in un probabile recupero del mercato.

Così anche con la settimana Napoleonica per il mercato francese in cui, alberghi, ristoranti, Comuni, Musei potrebbero festeggiarne la ricorrenza a maggio.

Ricordo che la nostra Agenzia Formativa **C.A.F.T.**, lavora per preparare dipendenti e soci nei processi di crescita qualitativa, nell'organizzazione e nell'assistenza ai clienti, all'utilizzo delle nuove tecnologie senza perdere mai di vista la formazione obbligatoria. Molti progetti proposti attingono a Fondi Nazionali ed Interprofessionali previsti per le aziende del settore. Spesso i corsi di formazione sono erogati in modalità online semplificando ed incrementando la partecipazione ai corsi stessi. Invitiamo tutte le aziende a contattare la nostra Agenzia anche per consulenze personalizzate e di orientamento allo studio ed al lavoro. Il CAFT è infatti anche Polo di Studio E-Campus ed è accreditato come Centro Erasmus+ e Centro ASNOR – Associazione Nazionale Orientatori.

Allacciato alla formazione un altro nostro importante progetto, fermato da indecisioni politiche e dalla mancanza di finanziamenti pubblici, è la realizzazione **dell'albergo didattico**, struttura che la nostra Associazione ha pensato e elaborato con tutto il budget ormai da diversi anni, pensando al futuro. Infatti i futuri allievi iscritti, oltre alla

formazione scolastica, avrebbero la possibilità di fare esperienza “vera sul campo” gestendo loro stessi un albergo con l’assistenza di tutor specifici. Il modello ipotizzato è quello delle scuole europee, soprattutto svizzere. L’Elba potrebbe diventare, avendo a disposizione circa 200 strutture alberghiere, una località di mare non più stagionale, in grado di avere una propria manodopera qualificata da utilizzare, indipendente ed in grado di farne crescere la qualità, con una operazione educativa e di impatto sociale di altissima rilevanza.

La nuova amministrazione di Portoferraio lo ha messo nel programma elettorale, occorre un aiuto da Regione e Ministero, perché la formazione del personale è determinante per il prossimo futuro dell’Elba.

Connesso a questo argomento è la manifestata difficoltà di questi ultimi due anni, di **reperire personale competente**, soprattutto nei settori piani, sala, cucina. Su questo argomento occorrerà intervenire immediatamente, facendo accordi con scuole alberghiere estere (preferibilmente UE) per contare su una ricerca più ampia di quella italiana. Un aiuto nell’incontro fra domanda ed offerta speriamo di riuscire a darlo col nuovo sito dell’Associazione che dedicherà una parte alla ricerca del personale, ma dobbiamo intervenire molto sul welfare aziendale rendendo più appetibile il lavoro all’Elba.

Non dimentichiamo che per noi l’ostacolo maggiore è causato dalla **carenza di alloggi del personale**, problema che riguarda praticamente tutti i soci, siano essi alberghi, ristoranti, attività economiche in genere, tanto da aver ipotizzato la creazione di ostelli ed alloggi di “quartiere” o di “comune” o la riconversione di qualche struttura antieconomica o abbandonata.

Abbiamo fatto una schedatura azienda per azienda comunicando il numero di alloggi necessari. Solo i dipendenti dei nostri soci sono circa 6.000 e la maggior parte devono alloggiare in azienda. Inoltre per le normative igienico sanitarie e regolamenti urbanistici comunali, le camere del personale sono equiparate a quelle dei clienti come misura e numero di persone alloggiabili, per cui per essere in regola, ma soprattutto attrattivi per il personale, dobbiamo fornire alloggi adeguati. Anche i regolamenti urbanistici devono tener conto del problema e favorire la realizzazione di “foresterie per il personale”, altrimenti salta il sistema, come sta succedendo in altre destinazioni in cui il costo o la mancanza di alloggi porta alla chiusura dell’attività.

Altra modifica importante è l’utilizzo degli **stage dei ragazzi** delle scuole secondarie (PCTO-ex alternanza scuola/lavoro) che deve essere normato in modo da consentire l’accostamento al mondo del lavoro per un periodo più lungo di quello che attualmente è previsto, in maniera da avere il tempo necessario per la formazione minima per l’entrata nel mondo del lavoro. Essendo la formazione materia a livello Regionale

occorre modificare i regolamenti della Toscana similmente a quello che già attuano diverse Regioni dalle quali provengono stagisti anche per lunghi periodi.

Per fare un esempio, per l'apprendistato, il tutor aziendale, per la Toscana, deve avere contratto a tempo indeterminato e le aziende sono stagionali, così come i capi servizio ed il tutor dell'apprendista.

Abbiamo dedicato anche molte energie (incontri e azioni legali) per la **modifica del PIT**, avendo ottenuto dalla Regione un vago impegno a superare il famoso limite di ampliamento del 10 cento calcolato solo sull'area su cui insiste la struttura alberghiera (che di fatto impedisce qualsiasi sviluppo o semplice adeguamento di legge o necessario per reggere la concorrenza del mercato!) costituendo una sorta di maschera di ferro. Abbiamo consegnato a suo tempo in Regione, all'assessorato all'urbanistica, il lavoro di schedatura di ogni singola azienda ricadente nella fascia dei 300 metri dalla costa (quasi l'80%) con le relative esigenze di ampliamento ed adeguamento, per consentire alla Regione di potere modificare l'articolo del PIT che riguarda l'Elba. Come noto questo passaggio era stato concordato con la precedente amministrazione regionale. Purtroppo in sede di legiferazione l'Elba è stata azzoppata.

Se l'edificio non potrà essere adeguato sarà costretto alla cessazione dell'attività oppure alla trasformazione in appartamenti!

Terzo punto per il rilancio del Turismo: la riqualificazione delle aziende.

Constatiamo che le aziende, appena uscite dall'emergenza Covid, hanno subito l'esplosione dei costi energetici, per cui hanno rinviato i programmi di riqualificazione e ristrutturazione, non avendo potuto accumulare risorse finanziarie. Inoltre il mercato non offre agevolazioni in tal senso ad eccezione del FRITUR di cui denunciemo l'inadeguatezza (all'Elba ben 19 aziende da marzo 2023 sono entrate in graduatoria, hanno sostenuto i costi dei progetti accendendo mutui ai tassi alti del mercato attuale e nessuna agevolazione è ancora arrivata dal Ministero, anzi è stato tolto il Fondo perduto per mancanza di fondi! Quindi misura molto insufficiente.)

Neppure un'agevolazione sulla installazione di energia fotovoltaica, se non ora il 5.0 riservato a pochi.

Gli albergatori prima utilizzavano i finanziamenti bancari favoriti dal tasso bassissimo. Ora con il rialzo dei tassi questo non è più accessibile. Come detto è indispensabile **riqualificare le aziende ed è necessario aiutarle con agevolazioni regionali e ministeriali.** Qui per il privato di PNRR non si vede neanche l'ombra!

L'analisi dei fabbisogni strutturali degli alberghi, inviata a suo tempo alla Regione, evidenzia le necessità di adeguamento indispensabili per reggere la concorrenza dei

mercati e, se trovate le risorse, consentirà un nuovo ciclo di investimenti e la fine della senescenza di molte strutture dopo 50 anni di intenso utilizzo.

Oggi è necessario confrontarsi con il mercato globale, con strutture altamente concorrenziali.

Da una parte **gli strumenti urbanistici devono poter consentire la realizzazione degli adeguamenti**, con autorizzazioni rapidissime, altrimenti rischiamo l'uscita dal mercato, dall'altra occorrono **finanziamenti possibilmente a tasso zero ed a lungo termine**.

Per questo abbiamo **rilanciato il nostro Confidi unendolo col Centro Fidi Terziario** in modo che siamo pronti a sostenere le imprese che vogliono avere fondi bancari garantiti a tassi agevolati (non possiamo dire a tasso zero, ma sicuramente tra i migliori del mercato) ed essere assistiti per le eventuali pratiche di accesso ai fondi promessi, ma non arrivati sul territorio.

In tema di **risparmio energetico** la nostra associazione ha fondato **due comunità energetiche**, cui partecipano imprese turistiche, enti pubblici, condomini, in modo da ottimizzare l'interscambio fra accumulo e consumo. Mentre in estate la corrente prodotta dai pannelli fotovoltaici viene quasi completamente consumata in impresa, d'inverno, quando le attività sono chiuse, con un processo virtuoso, viene utilizzata dal territorio Elba, viene consumata da scuole, condomini, uffici, appartamenti privati. Unitamente alle imprese ed Enti sono entrati a far parte della Comunità energetiche (aperta a tutti) anche investitori importanti dell'energia ed è stato ideato un progetto **Elba Green** che prevede, in successive fasi, **un trapasso all'energia verde con colonnine di ricarica in tutta l'Elba, noleggio auto elettriche, oltre ovviamente alla realizzazione di impianti fotovoltaici e non**. Purtroppo siamo rallentati dai nuovi decreti attuativi. Oltre cento soci hanno già installato pannelli fotovoltaici, pur senza aiuto pubblico, spinti dal caro energia e dal ribasso del costo pannelli, agevolando così la "transizione sostenibile ecologica" fornendo un primo importante tassello all'Elba green che sarà uno degli argomenti più importanti per la comunicazione

Connessa al rinnovamento della struttura alberghiera, e parte importante, è la **digitalizzazione ed innovazione tecnologica**, necessaria per affrontare i cambiamenti del mercato e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, che consente di ottimizzare il processo gestionale - permette di migliorare l'organizzazione del lavoro - aumenta il ritorno economico, intercetta al meglio la domanda turistica.

Sostanzialmente l'albergatore deve pensare al suo specifico lavoro, cioè organizzare e vendere il soggiorno, sfruttando tutte le innovazioni digitali ora esistenti:

- check in e out automatici;

- risponditori automatizzati personalizzabili;
- applicazioni per la gestione/visione virtuale dei servizi “prenoto quello che vedo”;
- menù on line per aumentare le offerte e con controllo dei costi;
- pagamenti on line;
- statistiche automatiche sulle preferenze dei clienti (necessarie per migliorare i servizi di accoglienza e la gestione del soggiorno).

Parzialmente risolto il problema della raccolta e smaltimento della **posidonia**, poco gradita dai turisti, con la legge Salvamare che ha escluso la posidonia dai rifiuti speciali e consente l’accumulo e la reimmissione in mare senza autorizzazione ministeriale.

Si sono però aperti nuovi problemi nei rapporti con gli organi di controllo per i quali siamo dovuti ricorrere a pareri del Ministero dell’Ambiente.

Gli accumuli di spiaggia, che molti concessionari abitualmente fanno a fine stagione per preservare la sabbia dall’erosione e proteggere sia l’arenile che le strutture retrostanti, sono in realtà autorizzabili dai Comuni stessi dietro presentazione di domanda documentata.

Gli scarichi delle piscine alimentate con acqua di mare, prima della reimmissione in mare, invece devono essere autorizzati da Arpat, previa eliminazione del cloro evitando di buttarli negli scarichi di acque nere perché dannosi.

Il problema più grande che sarà causa di incertezze per il futuro e di litigiosità è il rinnovo delle concessioni balneari.

Tutto il 2024 è stato oggetto di riunioni, ricorsi, meeting perché l’unica voce da seguire era quella delle sentenze della magistratura nazionale e comunitaria, quasi sempre in contrasto una con l’altra. Poi finalmente prima la regione Toscana ad agosto e poi il Governo a settembre (che evidentemente ha trattato l’argomento con l’Europa) hanno dato delle linee guida che sostanzialmente dicono

- ✓ proroga delle concessioni al 2027
- ✓ obbligatorietà delle gare per il futuro
- ✓ indennizzo da stabilire per il concessionario uscente

Siamo solo parzialmente soddisfatti perché non vengono date indicazioni ai sindaci (che sono coloro che hanno competenza sul demanio) su come fare i bandi e sul peso delle priorità. A nostro giudizio il prezzo è solo una dei componenti; sono importanti i servizi offerti (ristorazione, ambiente, parco giochi, sicurezza, qualità, capacità lavorativa). E’ soprattutto importante dare priorità nei casi in cui la concessione

balneare sia parte integrante dell'offerta ricettiva in assenza della quale gli ospiti non utilizzerebbero neppure i servizi ricettivi.

Si è consolidato il programma **degli ecoalberghi** e la collaborazione col Parco Nazionale.

Il gruppo si è ampliato arrivando a contare circa 34 aziende partecipanti (la massima in Italia) e quasi tutte le strutture aderenti hanno ottenuto la Certificazione Europea CETS FASE2, che garantirà loro, oltre a vantaggi promozionali e di immagine, anche un canale privilegiato sui bandi relativi a finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

E' tuttora sospesa la modifica dei confini del Parco che, in corso da anni, dovrà ridare unità a quelle nostre strutture che nella retinatura figurano divise da linee cartografiche cervellotiche ed invitiamo il Presidente ad affrontare con più sollecitudine questo problema che si trascina fin dalla sua istituzione.

E' stato invece approvato il Piano del Parco, in contraddittorio con le nostre osservazioni volte allo sviluppo sostenibile delle imprese nel Parco Nazionale, ma è fermo in Regione da sei mesi!

Col Parco comunque la collaborazione è fattiva.

Ottimi risultati stanno ottenendo la creazione e promozione di sentieri e percorsi a tema (erbe selvatiche, enogastronomia, terra dei graniti, ad esempio) ed il recupero dei sentieri storici e culturali (soprattutto la messa a regime ed organizzazione della Grande Traversata Elbana), ivi compresi il recupero di quelli sul mare con l'aiuto dell'Acqua dell'Elba.

Stiamo lavorando col Parco per dare maggiore comunicazione ai clienti e visibilità ai contenuti dei programmi degli ecoalberghi, alle visite al "santuario dei Cetacei", alla valorizzazione dell'immagine dell'Elba quale patrimonio dell'Unesco". Forse occorre ripensare e rendere più piacevoli e sostenibili le visite a Pianosa (ora è visitabile anche il carcere di massima sicurezza) e Montecristo, e contemporaneamente spingere con forza l'eradicazione dei cinghiali e dei mufloni ancora più dannosi.

I temi culturali ed ambientali in questo particolare momento della green economy devono essere portati avanti con determinazione perché al centro dell'interesse mondiale e umano.

Nel quadro dei rapporti con la PortAuthority

- Sono stati presentati i due significativi nuovi progetti, che dovrebbero partire nel 2025, delle nuove STAZIONI MARITTIME di Portoferraio e Piombino che indubbiamente risolveranno un problema soprattutto di immagine

- Non si sono più verificati problemi di ingorghi e di traffico il sabato in concomitanza con la partenza della nave per la Corsica
- E' stato istituito e messo online il tabellone arrivi e partenze Monica, anche se andrebbe posizionato fuori della stazione Marittima
- Poco si è fatto in merito alla accessibilità veicolare al porto e per rendere accogliente l'attesa della partenza per l'Elba, eliminando i superflui controlli alle barriere causa spesso di code
- Nessuna partecipazione o collaborazione alla promozione dell'Elba né con le Associazioni di categoria e nemmeno con la Gestione Associata
- Permane il problema delle partenze di alcune corse a pochissimi minuti l'una dall'altra e poi di buchi di ore. Poiché a dicembre scade il sistema di assegnazione degli slot, pensiamo sia necessario riunire le Compagnie di navigazione e trovare un accordo che accontenti tutti. La Compagnia che rinuncia alla sovrapposizione potrebbe essere agevolata consentendo di diminuire gli slot infrasettimanali in stagione turistica, quando le navi partono mezze vuote ed in perdita
- Nella regolamentazione degli slot dovrà essere indicato il tempo effettivo di percorrenza e non quello immaginario e le compagnie dovrebbero dichiarare preventivamente le condizioni di mare e vento per le quali non viaggiano ed informare i clienti tramite posta elettronica o messaggio telefonico; le cancellazioni poi devono essere ben motivate e controllate
- Un altro tassello importante sarebbe quello di "convincere" le compagnie a mettere a disposizione della Piattaforma HBenchmark i propri gestionali (noi non ci siamo riusciti). In questo modo avremmo a costo praticamente zero i dati on line di tutto il movimento turistico dell'Elba e le previsioni totali (perché come detto prima il sistema comprende alberghi ed extra alberghieri, ma non il sommerso)

E' cresciuto anche il nostro portale di prenotazioni Elbapromotion. Purtroppo non siamo ancora riusciti a farlo riconoscere come braccio operativo del sito della Gestione Associata VisitElba. Il passaggio sarebbe di fondamentale importanza per non disperdere energie. Il cliente, stimolato dalla promozione, potrebbe procedere subito alla prenotazione senza ulteriori ricerche che potrebbero comprometterne l'interesse.

Attualmente all'Elba (dati progetto HBenchmark) circa il 50% sono dirette, 15 % delle prenotazioni passa dai portali web privato (era 13,8%), leggermente in calo al 15% le OTA (era il 16%), 18% da TO (era 19%) per cui è ben chiaro dove indirizzare gli sforzi promozionali. Anche qui diventa di grande rilevanza il progetto **HBENCHMARK** sostenuto solo dall'Associazione Albergatori.

La piattaforma raggruppa i gestionali alberghieri di circa 60 di strutture categorie 2, 3, 4, 5 stelle, oltre a 8 fra campeggi e villaggi, in maniera del tutto anonima e protetta, permettendo di elaborare in tempo reale una numerosa serie di dati sull'andamento della destinazione Elba. Si sono così ottenuti i dati sull'occupazione media delle camere, sulla provenienza per nazionalità dei clienti, sulla durata media del soggiorno, si riesce subito ad individuare la provenienza della prenotazione (OTA, sito dell'hotel, agenzia di viaggi), il prezzo medio di vendita, solo per citarne alcuni ed avere in ogni momento l'andamento della stagione in corso e le previsioni per i mesi a venire a parità di data rispetto agli altri anni.

Il progetto dovrebbe passare ora ad una fase avanzata, cercando di coinvolgere e anche altri soggetti (le quattro Compagnie di Navigazione, Port Authority, Agenzie immobiliari e di Viaggi), in modo da avere degli indicatori attendibili su tutto il movimento turistico elbano (anche quello del sommerso), che permettano di modificare in tempo reale le strategie di vendita e le campagne promozionali (politica dei prezzi, campagne promozionali verso le zone in cui si notano dei cali di interesse, in quel momento). L'opportunità offerta ad ogni singola struttura aderente è quella di poter verificare e confrontare il proprio andamento rispetto alla media elbana ed avere direttamente le statistiche cui facevamo riferimento.

Il nostro progetto è stato adottato, col nostro assenso, anche da Toscana Promozione per la rilevazione dei dati dell'Elba e dovrebbe diventare un vero CENTRO STUDI del TURISMO, sotto l'egida della Gestione Associata, centro del sistema turistico elbano. L'Elba a nostro giudizio è **sottostimata come destinazione turistica** e potrebbe attirare i grandi investitori e crescere dal punto di vista immobiliare e dei servizi.

È stato, ad esempio, recentemente pubblicato sui media americani più importanti, che la Toscana è il secondo posto migliore per qualità della vita per coloro che sono neo pensionati; teoricamente molti potrebbero essere interessati a ricercare una casa da acquistare o locare per soggiornare in smart working, anche all'Elba.

I dati reali della stagione turistica sono oggi un patrimonio determinante per chi ne dispone prima degli altri!

Da ultimo occorre rilevare l'importanza di **essere presenti nel consiglio direttivo di Federalberghi Toscana e Nazionale e in Confcommercio provinciale**: grazie a questo riusciamo a portare le nostre esigenze di attività stagionali ed isolate ai livelli dove vengono decisi i provvedimenti.

Ricordiamo che molti dei provvedimenti emanati sono passati anche grazie alle modifiche proposte da Federalberghi e Confcommercio, tra cui, ultimo il rinnovo del contratto del Turismo del mese di luglio, dopo anni di trattative.

Desideriamo ancora riconoscere, il grande lavoro svolto **dalla USL e SANITA' PUBBLICA LOCALE**, con cui abbiamo lavorato di concerto durante il periodo Covid, gli alloggi per personale sanitario, la stesura dei protocolli Elba Sicura, la campagna di vaccinazione e di prevenzione.

A loro vanno i nostri ringraziamenti.

Desideriamo però sottolineare alcuni aspetti negativi nel nostro Servizio sanitario locale.

Indispensabile potenziare la diagnostica con macchinari di alto livello e funzionanti, fondamentale garantire la permanenza all'Elba di infermieri e medici specialisti cui vanno garantiti incentivi economici nonché l'opportunità di alloggiare in apposite foresterie, che possono essere costruite insieme agli alloggi alberghieri "di gruppo" delle camere del personale e quelle per il personale della scuola.

Indispensabile il potenziamento del Pronto Soccorso così da renderlo adeguato anche alle esigenze della stagione turistica, troppo spesso sovraffollato causa anche l'assenza di un filtro che dovrebbe essere garantito da presidi medici territoriali efficaci ed efficienti, quali **la Guardia Medica**.

Un altro problema è il fatto che circa 6000 lavoratori stagionali arrivano all'Elba ed hanno bisogno di un medico che li possa assistere, in caso di malattia anche semplice e per il rilascio di certificato di malattia se necessario. Non essendo possibile caricare i medici di famiglia del territorio di questo impegno (non riuscirebbero ad effettuare anche le visite a domicilio) siamo disponibili ad agevolare, intervenendo con alloggio, l'inserimento di una o due guardie mediche dedicate al welfare del personale dipendente. Sarebbe una bella immagine organizzativa, anche per invogliare i dipendenti a scegliere il lavoro all'Elba avendo un medico gratuito di riferimento,

Siamo a conoscenza che la remunerazione dei medici della Guardia Medica e di altri specialisti rendono il soggiorno all'Elba durante l'estate troppo poco vantaggioso. Per questo **abbiamo offerto la nostra collaborazione per rendere la destinazione elbana allettante, mettendo a disposizione alloggi per i medici della Guardia Medica nel periodo estivo e creando una sorta di carta di servizi free o scontati che possano allettare il medico a scegliere l'Elba.**

La relazione internazionale sul Turismo (previsioni dell'OCSE) a seguito dei fattori imprevisti, ha modificato le proprie indicazioni, stimando una ripresa irregolare certificando il ruolo fondamentale del turismo per la prosperità economica, i posti di lavoro e il benessere. Stima il contributo del turismo dal 3% al 5% del PIL. Sempre l'OCSE raccomanda di integrare le esigenze dei lavoratori con alloggi e trasporti accessibili e supportare le aziende turistiche con aiuti finanziari per soluzioni digitali ed ecosostenibili.

Proprio come sono le nostre esigenze e dunque se gli alberghi si faranno trovare pronti all'appuntamento del 2025 (secondo i dati OCSE dovrebbe essere l'anno della ripresa turistica mondiale), l'Elba si giocherà al meglio il suo ruolo nel panorama turistico.

Come emerge dalla Relazione, l'Elba sta attraversando una fase congiunturale altalenante, è in atto un profondo cambiamento nel sistema turistico dopo la forte ripresa postcovid.

Abbiamo altresì visto che con qualche provvedimento su trasporti, promozione e aiuti per ristrutturazioni, partendo dalla forza fondamentale dell'immagine della Toscana nel mondo e dell'Elba nel panorama insulare, **la nostra isola potrà avere un futuro positivo** lanciata sul grande mercato del turismo internazionale: un'isola così vicina e ancora non adeguatamente conosciuta dove persiste un equilibrio tra l'essere umano e l'ambiente, l'accoglienza e la qualità della vita.